

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	382650729
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COMUNE DI BITONTO
Nome RPCT	SALVATORE
Cognome RPCT	BONASIA
Qualifica RPCT	SEGRETARIO GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	ALTRO: RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI RELATIVI AI FUNZIONARI RESPONSABILI APICALI DEI SERVIZI TITOLARI DI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX POSIZIONI ORGANIZZATIVE); PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA; COORDINATORE DEI CONTROLLI IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE.
Data inizio incarico di RPCT	28/03/2013
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	NON E' STATO INDICATO NESSUN SOGGETTO COME SOSTITUTO DEL RPCT (IN CASO DI TEMPORANEA ED IMPROVVISA ASSENZA)
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il P.I.A.O. 2024-2026 contenente la sezione anticorruzione e trasparenza è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 15.04.2024. Nel 2024 può essere definito apprezzabile l'effettivo grado di attuazione della sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Il processo di gestione del rischio di corruzione nelle sue macrofasi (Identificazione dei rischi, valutazione dei rischi e trattamento dei rischi) è stato condotto nel rispetto sostanziale della metodologia introdotta dal P.N.A. 2019 (Allegato 1). La fase di mappatura dei processi esposti al rischio corruzione è stata sostanzialmente aderente alla mappatura definita nel 2023. Si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel PNA 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023 e nell'aggiornamento 2023, approvato con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023. Il monitoraggio relativo all'attuazione delle misure di prevenzione ha avuto cadenza semestrale. I Responsabili dei Servizi dell'Ente – Funzionari Titolari di incarichi di elevata qualificazione (ex P.O.) e gli altri Funzionari Referenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (individuati nell'ambito di ciascun Servizio) hanno recepito la metodologia introdotta dal PNA 2019, con particolare riferimento alla macrofase 2 "VALUTAZIONE DEL RISCHIO" (identificazione dei rischi, analisi dei rischi, ponderazione dei rischi).
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Le principali criticità possono essere individuate nella mancata informatizzazione del ciclo di gestione dei rischi corruttivi disciplinato nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O. 2024-2026.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Nel 2024 il RPCT ha promosso e sensibilizzato l'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024-2026: a tal fine, ha promosso e organizzato una riunione con i Responsabili dei Servizi e con i Funzionari Referenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in merito alle novità introdotte dal Piano Nazionale Anticorruzione- Aggiornamento 2023, approvato con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023. Il RPCT ha tenuto in data 19.09.2024 una riunione in merito alla corretta pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - Sotto Sezione di 1° Livello "Bandi di gara e contratti", con riferimento alla disciplina, che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dettata dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, soffermandosi, in particolare, sui provvedimenti dell'Autorità che hanno precisato gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1° gennaio 2024: le deliberazioni ANAC n. 261 e n. 264 del 20 giugno 2023. In continuità con gli anni passati, il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT si è concretizzato nell'attività di programmazione dei percorsi formativi rivolti ai dipendenti in materia di prevenzione della corruzione (Piano della Formazione in modalità e-learning in materia di prevenzione della corruzione 2024 definito con provvedimento del RPCT prot. n. 42170 del 14.10.2024 e Piano di Formazione in modalità e-learning in materia di Etica Pubblica definito con provvedimento del RPCT prot. n. 45207 del 4.11.2024).
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Uno dei più rilevanti aspetti di criticità riferito al ruolo di impulso e di coordinamento del RPCT è sicuramente rappresentato dall'atteggiamento della gran parte dei Responsabili Apicali dei Servizi Titolari di incarichi di elevata qualificazione (ex P.O.) e, conseguentemente, dei rispettivi Funzionari Referenti in materia di prevenzione della corruzione nonché degli stessi amministratori comunali, che interpretano il ciclo di gestione del rischio corruzione alla stregua di un aggravamento dell'attività e di causa di rallentamento dell'azione amministrativa e tecnica dell'Ente, anche in relazione alla grave carenza di risorse umane che affligge il Comune. Inoltre, per quanto concerne l'iniziativa di informatizzazione della mappatura dei processi esposti al rischio corruzione e di digitalizzazione del processo di gestione del rischio attivata nel corso dell'anno 2022, che non aveva prodotto i risultati attesi, stanti alcune criticità di implementazione e di gestione della piattaforma, il RPCT, anche nel corso del 2024, non è riuscito ad assicurare questo obiettivo, in considerazione delle molteplici e complesse incombenze di istituto.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	In conformità a quanto prescritto dalla sezione 4 "Monitoraggio" del PIAO 2024-2026, il monitoraggio è stato previsto su due livelli: 1°) monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2°) monitoraggio sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio. Il monitoraggio di primo livello è stato attuato in autovalutazione da parte dei Responsabili dei Servizi in cui si articola la struttura organizzativa del Comune, Titolari di incarichi di E.Q., unitamente ai rispettivi Funzionari Referenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. In autovalutazione, il singolo responsabile del monitoraggio di primo livello ha fornito al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura. I Responsabili dei Servizi hanno prodotto n. 2 report semestrali sul grado di applicazione delle misure di prevenzione ["GENERALI" - comuni a tutti i livelli di rischio, descritte da pag. 103 a 231 della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO nonché nell'Allegato C.4 alla stessa sottosezione "Elenco degli obblighi di pubblicazione e responsabilità" e "SPECIFICHE" relative a ciascun processo mappato all'interno dei servizi diretti collegate a ciascun processo, che risultano espressamente indicate nell'ALLEGATO C.2 "CONTESTO INTERNO GESTIONALE - MAPPATURA DEI PROCESSI CON RELATIVE EVIDENZE - VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI"]. Il Monitoraggio di secondo livello, realizzato sulla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, è consistito nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nella suddetta sottosezione del PIAO da parte delle unità organizzative (Servizi) in cui si articola l'amministrazione. Devono essere implementate le fasi del monitoraggio sull'idoneità delle misure e del riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		Nel Comune di Bitonto, nel corso dell'anno 2024, non si sono verificati eventi corruttivi aventi rilevanza penale.
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	NON SI SONO VERIFICATI EVENTI CORRUTTIVI
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	Non si è ancora proceduto all'integrazione fra la mappatura per la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la performance L'attuazione del principio di analiticità e esaustività, tipico del livello avanzato (LAM), programmata nell'ambito del PTPCT 2022-2024, per tutti i processi, per il 2024, ad eccezione dei processi per i quali tale livello era già stato raggiunto nei precedenti PTPCT, non è stata completata. Anche nel 2024 è stato programmato e attuato un Livello Minimo (LMM) - processo (breve descrizione di che cos'è e che finalità ha il processo; attività che scandiscono e compongono il processo; responsabilità complessiva del processo e soggetti che svolgono le attività del processo), ad eccezione dei processi per i quali il livello standard o avanzato sia già stato raggiunto nei precedenti PTPCT. Per tali processi, comunque, viene attuata una progressiva revisione/aggiornamento della mappatura già effettuata al fine di migliorare l'analisi. La rappresentazione grafica, in forma tabellare, della mappatura integrale di tutti i processi, attuata con il livello di approfondimento in precedenza indicato, è contenuta nell'ALLEGATO C.2 "CONTESTO INTERNO GESTIONALE - MAPPATURA DEI PROCESSI CON RELATIVE EVIDENZE - VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI".
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	La mappatura di tali processi è ricompresa nell'ambito della mappatura dei processi afferenti all'Area di rischio (generale) "Contratti pubblici"

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	L'Ente ha incluso negli strumenti del ciclo della performance obiettivi e indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione e per la trasparenza. Ne consegue che gli obiettivi specifici/operativi che indicano le fasi/attività per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione della sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO vengono inclusi tra gli obiettivi specifici/operativi della sottosezione 2.1 "Performance" del PIAO, sotto il profilo della: a) performance organizzativa (art. 8 del d.lgs. 150/2009); b) performance individuale (art. 9 del d.lgs. 150/2009).
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Si (indicare con quali Responsabili)	Responsabile del Servizio per la Gestione del Personale;
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)	Misure di controllo/monitoraggio; misure di trasparenza specifiche; misure di formazione specifiche.	
4	TRASPARENZA		

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	La gestione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" è stato informatizzato con l'utilizzo del modulo "jcitygov" - Amministrazione Trasparente - di Maggioli a partire dal 9 dicembre 2016. L'integrazione con il modulo di gestione degli atti (delibere e determinazioni) sono sottoscritti digitalmente e quindi sono nativamente digitali da settembre 2015) consente di pubblicare gli atti partendo dallo stesso atto e indicando al modulo software la sezione di pubblicazione. Le sezioni che prevedono la pubblicazione di elenchi sono alimentate con la pubblicazione di file che vengono trasmessi, via email, dai vari responsabili e referenti al Responsabile della pubblicazione.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Per la sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale del Comune di Bitonto, nel corso dell'anno 2024, sono state tracciate n. 25424 visite.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Nel corso dell'anno 2024, è pervenuta una sola richiesta di accesso civico semplice (prot. 370 del 4.01.2024) finalizzata ad ottenere la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 (incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso) relativi all'anno 2023. Con riferimento alla istanza di accesso civico semplice di cui trattasi, il RPCT, con nota prot. n. 690 del 7.01.2024, ha evidenziato al richiedente che i dati, le informazioni e i documenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 relativi agli incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso relativi all'anno 2023, diversamente da quanto asserito dal richiedente medesimo, erano stati pubblicati, ai sensi dell'art. 9-bis) del medesimo decreto legislativo, nella banca dati Perla PA tenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica: nella sottosezione di livello 1 "Consulenti e collaboratori" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, giusta quanto prescritto dal citato art. 9-bis del D.Lgs. n. 33/2013, è stato pubblicato il collegamento ipertestuale (https://consulentipubblici.dfp.gov.it/) all'Anagrafe delle prestazioni del sistema PerlaPA (Collegamento all'Anagrafe delle prestazioni del sistema Perla Pa).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Nel corso dell'anno 2024 sono pervenute 4 (quattro) richieste di accesso civico generalizzato. La prima riguardava l'accesso alla deliberazione di Giunta comunale n. 174 del 24.04.2008. La seconda atteneva all'accesso ai verbali delle Commissioni consiliari costituite nell'ambito del Consiglio Comunale insediatosi il 1° agosto 2022. La terza concerneva i dati della spesa sostenuta dal Comune di Bitonto negli ultimi tre anni (2021-2022-2023) per l'acquisto di servizi di formazione o la partecipazione a seminari e convegni del personale comunale, relativamente alla materia dei contratti pubblici. La quarta riguardava l'accesso e l'invio di copia elettronica dei seguenti dati: - Numero di Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) depositate presso il Comune di Bitonto, suddivise per mese o trimestre dall'inizio della raccolta alla data del 31/12/2023. - Se le suddette DAT fossero state trasmesse alla Banca Dati Nazionale e in che numero dall'inizio della trasmissione alla data del 31/12/2023.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Le richieste di accesso hanno riguardato: la Segreteria Generale (deliberazioni di Giunta, verbali delle Commissioni consiliari, dati inerenti alla formazione del personale comunale); il Servizio Tributi e Fiscalità Locale (cartelle di pagamento e avvisi di accertamento tributario); il Servizio Demografico (Disposizioni Anticipate di Trattamento - DAT; provvedimenti di cancellazione dall'anagrafe della popolazione residente; estratto atto di nascita); il Servizio per le Politiche Sociali, le Politiche giovanili e lo Sport (procedimento di sospensione dell'autorizzazione al funzionamento di una sezione primavera; Relazione sociale riferita alla proroga di collocamento di persona anziana in struttura RSA); il Servizio Patrimonio e per la Pubblica Istruzione (verbale di valutazione delle manifestazioni di interesse relative all'affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b), del dlgs 36/2023 del servizio di informazione e accoglienza turistica (IAT) da erogare all'interno del centro servizi del sistema turistico/ info point di Bitonto presso il Torrione Angioino); il Servizio Territorio (accesso a pratiche edilizie e SUAP); il Servizio Polizia Locale (incidentistica stradale; richiesta di acquisizione filmato di video-sorveglianza; indagini di p.g; verbale di sopralluogo e relazione per incendio). Dall'anno 2024, a seguito dell'avvio della piattaforma socr@evo, evoluzione di socr@, finanziata dal PNRR intervento 1.2, è stato implementato e utilizzato a regime il modulo "accesso agli atti - accesso civico", che consente di ottenere il registro degli accessi e i relativi aggiornamenti periodici in maniera automatica una volta creata la pratica di gestione.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Monitoraggio al 31.05.2024 - attestazione del Nucleo di Valutazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2024 - Monitoraggio al 30.11.2024 - attestazione del Nucleo di Valutazione verifica di monitoraggio al 30.11.2024 - ANAC deliberazione n. 213/2024 come integrata e sostituita con Atto del Presidente dell'ANAC 1° giugno 2024, ratificato con delibera n. 270/2024 – La sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. 2024/2026 "TRATTAMENTO DEL RISCHIO" – MISURE GENERALI "TRASPARENZA", prevede la misura di attuazione "Azione - B" <<Attuazione dei controlli sui monitoraggi nel corso di ogni anno per verificare il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza>> da parte del RPCT e del Gruppo di ausilio in materia di trasparenza costituito da due Funzionari (Responsabile del Servizio Informatico e Funzionario Amministrativo del Servizio per la Gestione del Personale). Le attività di monitoraggio e di controllo, svolte nel 2024, hanno riguardato la generalità degli obblighi e sono state formalizzate con segnalazioni email ai Responsabili titolari dei rispettivi obblighi così come elencati nell'Allegato C4) "Elenco obblighi di pubblicazione e responsabilità 2024-2026" ai sensi del D.Lgs. n. 33.2013". I singoli Responsabili dei Servizi-Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, hanno prodotto i report di monitoraggio sull'assolvimento dei rispettivi obblighi di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale con cadenza semestrale. Inoltre il Segretario Generale, coadiuvato da due funzionari amministrativi, in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa, ha verificato costantemente la pubblicazione degli atti estratti nell'ambito delle sedute di controllo.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	Si conferma di aver garantito la trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento in Amministrazione Trasparente " Altri Contenuti " della sottosezione "Attuazione misure PNRR" dove vengono pubblicati, per ogni progetto, tutti gli atti e documenti a cura del RUP. Anche sul sito istituzionale è stato pubblicato in home page- siti tematici , un apposito bottone " Attuazione misure PNRR ", che rimanda ad una pagina dove sono descritte le informazioni generali del PNRR e, per ogni misura, i progetti finanziati del Comune di Bitonto. Per ciascun progetto è presente il collegamento alla relativa sezione di Amministrazione Trasparente dello stesso progetto dove sono pubblicati tutti gli atti e documenti.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Buono	Si conferma che nell'anno 2024 il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta soddisfacente e adeguato. L'informatizzazione per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" è stata completata nel 2016. L'applicativo informatico garantisce a tutti i Servizi dell'Ente di alimentare, in parte in modo automatizzato e in parte attraverso l'intervento diretto del Responsabile del Servizio Informatico, con i dati/documenti/informazioni prescritti dalla normativa vigente, tutte le sottosezioni di 1° e di 2° livello della sezione "Amministrazione Trasparente". La procedura utilizza l'applicativo "Sicraweb" e integra i moduli "Affari generali", "Ragioneria" e "Pubblicazioni", snellendo e semplificando il procedimento e le attività da svolgere. L'obiettivo di un concreto miglioramento può essere raggiunto, oltre che mediante una sempre e più approfondita formazione del personale coinvolto nella produzione e nella pubblicazione dei dati in A.T., anche attraverso una maggiore automazione del flusso di alimentazione dei dati e dei documenti da pubblicare.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Il Piano della Formazione sulla prevenzione della corruzione 2024 è stato strutturato in modalità e-learning in 20 corsi on-line: 2 corsi di carattere "generale" di 1° livello della durata, di 1 ora e 40 minuti e di 1 ora e 30 minuti (per Amministratori, RPCT, Funzionari E.Q., referenti anticorruzione e tutti gli altri dipendenti, Revisori e N.V.); 15 corsi "specifici" di 2° livello , della durata variabile da 30 a 40 minuti, destinati a Amministratori, RPCT, Responsabili E.Q., Referenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, altri Funzionari dei singoli Servizi comunali; 3 corsi "specifici" in materia di WHISTLEBLOWING – per Amministratori, Revisori, N.V., RPCT, Funzionari E.Q., referenti anticorruzione e tutti i dipendenti. I 15 corsi "specifici" di 2° livello sono stati incentrati sull'attuazione delle misure anticorruzione e la rendicontazione, il Registro dei rischi e monitoraggio intermedio, il Registro dei rischi e monitoraggio finale. È stata garantita anche la formazione in materia di Etica Pubblica e Comportamento Etico attraverso l'applicazione delle regole del Codice di Comportamento, in applicazione dell'art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013, nei confronti di tutti i dipendenti del Comune di Bitonto, strutturata in: Modulo A) formazione dedicata al RPCT, ai Funzionari Apicali Titolari di incarichi di E.Q. ai restanti dipendenti iscritti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e ai dipendenti iscritti all'Area degli Istruttori; Modulo B) formazione dedicata al restante personale dipendente (Area degli Operatori e Area degli Operatori esperti). Il Modulo A): 4 moduli formativi e-learning attinenti ai seguenti argomenti: A.1) Etica e norma; A.2) Perché e come si diventa etici; A.3) Il senso del lavoro; A.4) Governa le tue qualità; Modulo B) "L'ETICA PUBBLICA" della durata di 49 minuti.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	No	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	No	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	MAGGIOLI S.p.A.: (Formazione sulla prevenzione della corruzione) con determinazione del Responsabile del Servizio Informatico n. 582 (36) del 25.05.2023, è stato disposto l'affidamento, mediante il MePA della Consip SpA, alla ditta Maggioli S.p.A. con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN) la fornitura di un Ciclo triennale di corsi on-line (ciclo di formazione in e-learning), per garantire la formazione anticorruzione (visionabili da un numero illimitato di dipendenti, in orari scelti dell'ente, per quante volte l'ente ritiene opportuno). Si tratta di corsi specificamente differenziati in relazione al ruolo svolto da ogni funzionario/istruttore o altro dipendente nonché dagli Amministratori, in maniera da rendere la formazione conforme alle direttive Anac e indubbiamente più efficace. TECNOLINK S.r.l. -Torino (Formazione in tema di Etica Pubblica) ASMEL - Gallarate (VA) (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali) (Formazione in tema di Etica Pubblica)
5.C.5	Formazione in house	Si	Il RPCT ha tenuto in data 19.09.2024 una giornata formativa presso la sede comunale rivolta ai Responsabili Apicali e ai Funzionari referenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in merito alla corretta pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - Sotto Sezione di 1° Livello "Bandi di gara e contratti", con riferimento alla disciplina, che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dettata dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, soffermandosi, in particolare, sui provvedimenti dell'Autorità che hanno precisato gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1° gennaio 2024: le deliberazioni ANAC n. 261 e n. 264 del 20 giugno 2023.
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Buono	Il RPCT, nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. 2024/2026 "TRATTAMENTO DEL RISCHIO" - MISURE GENERALI - FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, ha confermato, anche per il triennio 2024/2026, quanto già disposto per gli anni precedenti e cioè che il personale addetto alle Aree di Rischio elencate nell'art. 1, c. 16, della Legge 190/2012 da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 del medesimo art. 1, con riferimento alle materie inerenti alle attività a rischio corruzione, è rappresentato da tutti i dipendenti del Comune di Bitonto Funzionari Responsabili dei Servizi - Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) e da tutti i dipendenti ricompresi nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione e nell'Area degli Istruttori. Dalla pagina web di ogni corso di formazione erogato in modalità e-learning è stato possibile scaricare le relative slides. La formazione in modalità e-learning, sia in materia di prevenzione della corruzione che in materia di etica e legalità dell'azione amministrativa attraverso l'applicazione delle regole del Codice di Comportamento, nel 2024, è stata apprezzata dai destinatari, in particolare per il taglio molto concreto e operativo dei corsi seguiti.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	1 = esclusivamente il Segretario Generale, ascrivito alla Fascia "A" di cui all'art. 31 del C.C.N.L. dei Segretari Comunali e Provinciali siglato il 16.05.2001. Le modifiche allo Statuto comunale approvate con delibere di C.C. n.182/2014 e confermate con delibere del C.C. nn. 204 e 214/2014, hanno comportato la "soppressione della qualifica dirigenziale" nel Comune di Bitonto. Per l'effetto, è stato approvato con delibera di G.C. n.50/2015 il Regolamento di Organizzazione, mentre la nuova Macrostruttura dell'Ente-Dotazione Organica è stata approvata con delibera di G.C. n.53/2015 (modificata con delibere di G.C. n. 47/2016, n. 127/2017, n. 123/2018, n. 112/2019 e n. 221/2019, n. 93/2020, n. 154/2020, n. 53/2021, n. 113/2022 ,n. 221/2022 ,n. 158/2023 e n. 85/2024).
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	148	138 a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	Nel P.I.A.O. 2024/2026 sono stati indicati i seguenti periodi massimi della rotazione: come già fissato nel PIAO 2023-2025: Funzionari Responsabili dei Servizi - Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione: periodo massimo di rotazione: 7 anni; Funzionari (non titolari di incarichi di Elevata Qualificazione). Periodo massimo di rotazione: 8 anni; Istruttori: Periodo massimo di rotazione: 8 anni. Nel corso dell'anno 2024, a far data del 4.01.2024, il Sindaco ha conferito l'incarico ad interim del Servizio per l'Organizzazione (Appalti e contratti, Archivio protocollo informatico, Consiglio e Giunta), al Responsabile del Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione, Dott.ssa Conte (dal 8/01/2024 al 8/02/2024) e, successivamente dal 9/02 al 31/03/2024, l'incarico come titolare del Servizio Organizzazione al Dott. Berardi Salvatore. Dal 1/04 al 31/12/2024 la titolarità dell'incarico di Responsabile del Servizio per l'Organizzazione è stato conferito dal Sindaco all'Ing. Nicola Mercurio. Nel corso del 2023, inoltre, il Sindaco ha proceduto a nominare i seguenti dipendenti apicali iscritti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, quali nuovi Responsabili dei Servizi comunali – Titolari di incarico di E.Q., in luogo dei precedenti Responsabili Apicali cessati dal servizio per trasferimento ad altri enti: - Ing. Nicola Mercurio (Funzionario Tecnico – Ingegnere) – Responsabile del Servizio Territorio (decreto n. 23 del 15/09/2023), che ha sostituito l'Ing. di Lella Giampiero (a sua volta nominato con decreto sindacale n. 22 del 1° dicembre 2021 e cessato dal servizio con decorrenza 1° settembre 2023, che, a sua volta, aveva sostituito il precedente Responsabile del Servizio Territorio, Ing. Giuseppe Sangiardi, la cui nomina era stata disposta con decreto sindacale n.8693 del 6.3.2015, successivamente rinnovato fino alla cessazione dal servizio, avvenuta con decorrenza 1.12.2021); - Dott.ssa Valentina Vitale (Funzionario Socioassistenziale-Assistente Sociale) - Responsabile della Struttura Apicale Unità Operativa Autonoma "Ufficio di Piano (Piano Sociale di Zona)" (decreto n. 28 del 17/10/2023), che ha sostituito il Dott. Andrea Foti, nominato con decreto sindacale prot. n. 41262 del 27.12.2013 e, successivamente rinnovato fino alla cessazione dal servizio, avvenuta con decorrenza 1.08.2023. Precedentemente, nel corso del 2022, inoltre, il Sindaco uscente e il Sindaco proclamato eletto a seguito delle elezioni amm.ve del 11.6.2022 hanno proceduto a nominare i seguenti nuovi Responsabili dei Servizi comunali – Titolari di P.O., in luogo dei precedenti Responsabili Apicali cessati dal servizio per collocamento in quiescenza: - D.ssa Sofia Deastis, Funzionario Cat.D3), pos. ec. D3), quale "Responsabile del "Servizio Tributi- Fiscalità' Locale-Ambiente-Gestione Integrata dei rifiuti"; - Dott.ssa Maria Angela De Ruvo, Funzionario Cat D), pos. Ec. D5), quale "Responsabile del Servizio per l'Organizzazione"; - Avv. Franco Mercutello, Funzionario Cat. D), pos. Ec. D1), quale "Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso"; - Dott.ssa Silvana Dimundo, Funzionario Cat. D), Pos. Ec. D1), quale Responsabile del Servizio Polizia locale.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	Con deliberazione di Giunta n. 269 del 16.12.2024 è stata approvata la rimodulazione dell'Organigramma dell'Ente che ha comportato, a partire dal 1° gennaio 2025 e fino al 31.12.2027, a seguito di adozione di appositi decreti sindacali in data 24.12.2024, una rotazione dei seguenti incarichi apicali: il Responsabile del Servizio Informatico Dott.ssa Scattone ha assunto la responsabilità dei seguenti uffici, che fino al 31.12.2024 erano in carico al Responsabile del Servizio per l'Organizzazione (servizio soppresso), Ing. Mercurio: Ufficio Protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Segreteria Generale, Presidenza del Consiglio, Giunta e Consiglio Comunale; Gestione Segreteria Particolare/Ufficio di Staff; Ufficio di supporto Collegio dei Revisori; Ufficio di supporto per Contratti e appalti. La responsabilità degli uffici Imposte e tasse - Riscossione e recupero evasione fiscale (che, fino al 31.12.2024, era assegnata alla Dott.ssa Deastis), è stata attribuita al Responsabile del Servizio Patrimonio, Dott.ssa Conte, che, a sua volta, perde la responsabilità degli uffici relativi alla Pubblica Istruzione, che vengono assegnati alla Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Dott.ssa Capaldi. La materia delle "attività estrattive" (cave) (che fino al 31.12.2024, era assegnata al Responsabile ad interim, del Servizio Territorio, Ing. Mercurio, viene assegnata al Responsabile del Servizio Ambiente e Gestione Integrata dei Rifiuti, Dott.ssa Deastis. Istituzione di un nuovo "Servizio" denominato "Città Sostenibile - Fondi Strutturali - Impianti Sportivi".
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	In attuazione della sottosez 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O. 2024/2026 "TRATTAMENTO DEL RISCHIO" – MISURE GENERALI, con riferimento alla misura generale "INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' PER INCARICHI DEI RESPONSABILI APICALI E INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE", il RPCT ha predisposto e trasmesso ai Responsabili dei Servizi dell'Ente, con nota prot. n. 8514 del 21.02.2024, il modello A) (dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità e di cumulo di impieghi e incarichi ai sensi D.Lgs. n. 39/2013, dell'art. 35 bis del D. lgs. 165/2001, dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, del D.P.R. 62/2013, del Regolamento Generale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione GC. n. 53/2015 e s.m. e i, e del Codice di Comportamento del Comune di Bitonto) e il modello B) (dichiarazione ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, c. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013 e dell'art. 14, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33); quest'ultima ha unificato in un unico stampato le dichiarazioni per le quali l'art. 14 D.Lgs.n.33/2013 prevede la pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Personale". Per l'anno di riferimento sono state acquisite dal Segretario Generale e dai Responsabili dei Servizi, le dichiarazioni dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconferibilità e incompatibilità in relazione all'incarico rivestito presso il Comune di Bitonto. Le medesime dichiarazioni risultano pubblicate sul sito istituzionale – Sezione "Amministrazione Trasparente". Sono stati acquisiti dalla Procura della Repubblica di Bari, i Certificati dei Carichi pendenti e i Certificati del Casellario Giudiziale relativi al Segretario Generale e a tutti i Funzionari Apicali Responsabili dei Servizi in cui si articola la struttura del Comune. Non è emersa la sussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità agli incarichi previste dal D.Lgs. n. 39/2013.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Oltre a quanto riferito nella risposta alla precedente domanda 7.A, esclusivamente per il Responsabile del Servizio Gestione Personale , è stata acquisita la dichiarazione prescritta dall' art. 53, c. 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 (art. 53, c. 1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni). Tale dichiarazione è stata inserita all'interno del fascicolo personale senza alcuna pubblicazione della medesima, in quanto non prescritta da alcuna disposizione normativa. Non è stata accertata nessuna violazione.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Bitonto (Tit. VI - artt. 40-47), approvato con delibera di G.C. n. 50/2015, come modificato con delibere di G.C. n. 39/2017 e n. 86/2019. Con nota a firma del Segretario Generale prot. n. 29947/2018 del 24.07.2018, è stato, tra l'altro, approvato il nuovo modulo "Modello incarichi ai dipendenti del Comune di Bitonto" contenente indicazioni più dettagliate.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	Il Codice di comportamento aziendale vigente, nel testo risultante dall'approvazione avvenuta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 28/03/2024, all'art. 2 "Ambito di applicazione: destinatari interni ed esterni", commi 1, 2 e 3, stabilisce quanto segue: <<1. Le norme di cui al presente codice si applicano a tutti i dipendenti del Comune, sia assunti a tempo indeterminato che a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, inclusi gli incarichi di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. 267/2000. 2. La loro applicazione si estende - nei limiti in cui sia compatibile con la natura del rapporto - a: • tutti collaboratori, consulenti e professionisti esterni titolari di incarico conferito dall'Ente, anche se a titolo gratuito; • ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni e/o servizi e che realizzano opere in favore dell'Ente. 3. A tale fine, nei disciplinari d'incarico, nei contratti per il conferimento degli incarichi ovvero nei bandi, nei capitolati e nei contratti per le forniture, servizi o lavori di cui sopra, o comunque nell'atto in cui si concretizza l'affidamento, gli uffici sono tenuti ad inserire la condizione dell'osservanza del Codice Generale e del Codice Comunale, nonché la previsione della risoluzione di diritto del contratto e/o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi da essi derivanti>>.
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	Il Segretario Generale del Comune di Bitonto, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), ha elaborato con l'ausilio dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, il testo di aggiornamento del CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE alla luce delle disposizioni contenute nelle Linee guida approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, nel D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con L. 29 giugno 2022, n. 79, e nel D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81. Lo schema di Codice è stato sottoposto a pubblica consultazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio informatico – sezione Avvisi Comunali dal 28 febbraio al 15 marzo 2024, nella sezione "Novità" del sito istituzionale per la medesima durata temporale e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito, Sottosezione di Livello 1 "Disposizioni generali", sottosezione di 2° Livello "Atti generali", al fine di acquisire le osservazioni di chiunque ne avesse interesse. Durante il periodo di pubblicazione del predetto avviso e dei relativi allegati (dal 28.02.2024 al 15.03.2024), non è pervenuta al Comune di Bitonto alcuna proposta/osservazione in merito al contenuto dell'ipotesi di aggiornamento del Codice di Comportamento. Sul medesimo testo di aggiornamento del Codice aziendale è stato espresso parere favorevole dal Nucleo di Valutazione dell'ente, con Verbale n. 820 del 22 marzo 2024, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001. Il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bitonto è stato, quindi, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 60 del 28/03/2024
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	La risposta negativa riguarda sia il Segretario Generale che i Funzionari Apicali Responsabili dei Servizi dell'Ente Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione.
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	Nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. 2024/2026 "TRATTAMENTO DEL RISCHIO" – MISURE GENERALI- ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO – PANTOUFLAGE - Azioni da intraprendere per l'attuazione della misura, si prevede quanto segue: Il dipendente nei tre anni precedenti alla cessazione del servizio e' tenuto a sottoscrivere, previa comunicazione via PEC dell'Amministrazione, una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage. Detta dichiarazione viene richiesta anche ai soggetti esterni con i quali l'Ente stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013. Il dipendente si impegna altresì a comunicare nei tre anni successivi alla cessazione del servizio l'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro. I bandi di gara per opere e forniture di beni e servizi così' come gli atti prodromici ad affidamenti con procedura negoziata dovranno prevedere per l'appaltatore uno specifico richiamo alla disciplina di cui all'articolo 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo n.165/2001, la cui violazione comporta la conseguente nullità' dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti con il conseguente divieto, per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. L'Ente acquisisce dagli operatori economici una dichiarazione circa la conoscenza del divieto di pantouflage e delle conseguenze in caso di violazione e di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto. Analoga clausola deve essere inserita nei contratti di appalto. La misura trova applicazione anche per gli avvisi pubblici relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati. La misura viene estesa infine ai titolari di concessioni di beni comunali o convenzioni urbanistiche, i quali forniscono prima del rilascio della concessione o della stipula della convenzione una dichiarazione circa il rispetto del divieto di pantouflage. È previsto inoltre l'inserimento di apposita clausola nei contratti individuali di lavoro del personale appartenente all'Area degli istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (il Comune di Bitonto è un Ente privo di dirigenti).